



Prot. n. 9502 del 23 gennaio 2017

Estratto dal verbale del Senato Accademico

Adunanza del 17 gennaio 2017

L'anno duemiladiciassette, addì 17 del mese di gennaio, alle ore 9,00, presso la sala delle adunanze del Rettorato, piazza San Marco 4, si è riunito il Senato Accademico dell'Università degli Studi di Firenze, convocato con nota prot. n. 3732 pos. II/7 del 11 gennaio 2017, inviata per e-mail, per trattare il seguente ordine del giorno integrato con nota prot. n. 5279 pos. II/7 del 13 gennaio 2017:

OMISSIS

Sono presenti:

- Prof. Luigi Dei, Rettore, con funzioni di Presidente
- Prof. Marco Santucci, rappresentante dei Direttori di Dipartimento per l'Area Biomedica
- Prof.ssa Patrizia Giunti, rappresentante dei Direttori di Dipartimento per l'Area delle Scienze Sociali
- Prof. Gaetano Aiello, rappresentante dei Direttori di Dipartimento per l'Area delle Scienze sociali
- Prof. Giorgio Maria Ottaviani, rappresentante dei Direttori di Dipartimento per l'Area Scientifica
- Prof. Simone Orlandini, rappresentante dei Direttori di Dipartimento per l'Area Tecnologica
- Prof.ssa Anna Nozzoli, rappresentante dei Direttori di Dipartimento per l'Area Umanistica e della Formazione
- Prof. Nicholas Brownlees, rappresentante dei Direttori di Dipartimento per l'Area Umanistica e della Formazione
- Prof. Fabio Marra, rappresentante dei docenti e dei ricercatori dell'Area Biomedica
- Prof. Luca Mannori, rappresentante dei docenti e dei ricercatori dell'Area delle Scienze Sociali
- Prof. Stefano Bertocci, rappresentante dei docenti e dei ricercatori dell'Area Tecnologica
- Prof. Piero Tortoli, rappresentante dei docenti e dei ricercatori dell'Area Tecnologica
- Prof. Renzo Guardenti, rappresentante dei docenti e dei ricercatori dell'Area Umanistica e della Formazione
- Prof.ssa Lucia Bigozzi, rappresentante dei docenti e dei ricercatori dell'Area Umanistica e della Formazione
- Dott.ssa Susanna Benvenuti, rappresentante del personale tecnico amministrativo
- Dott.ssa Lucia Massi, rappresentante del personale tecnico amministrativo
- Sig.na Ida Elisabeth Charlotte Schwenk, rappresentante degli studenti

Sono assenti giustificati:

- Prof.ssa Paola Chiarugi, rappresentante dei Direttori di Dipartimento per l'Area Biomedica
- Prof.ssa Alessandra Petrucci, rappresentante dei Direttori di Dipartimento per l'Area Scientifica
- Prof.ssa Elisabetta Cerbai, rappresentante dei docenti e dei ricercatori dell'Area Biomedica



- Prof. Dimitri D'Andrea, rappresentante dei docenti e dei ricercatori dell'Area delle Scienze Sociali
- Prof. Guglielmo Maria Tino, rappresentante dei docenti e dei ricercatori dell'Area Scientifica
- Dott. Fabrizio Parissi, rappresentante del personale tecnico amministrativo
- Sig.na Enrida Ndreu, rappresentante degli studenti

Sono assenti:

- Prof. Claudio Lubello, rappresentante dei Direttori di Dipartimento per l'Area Tecnologica
- Prof. Alessio Papini, rappresentante dei docenti e dei ricercatori dell'Area Scientifica
- Dott.ssa Claudia Pieralli, rappresentante dei Ricercatori a tempo determinato
- Sig. Filippo Pelagatti, rappresentante degli studenti
- Sig. Tommaso Pagni Fedi, rappresentante degli studenti
- Sig. Alessio Antonio Franchino, rappresentante degli studenti

Partecipano, altresì, alla seduta:

- Prof.ssa Vittoria Perrone Compagni, Pro-Rettore Vicario
- Dott.ssa Beatrice Sassi, Direttore Generale, con funzioni di Segretario verbalizzante.

O M I S S I S

Il Presidente, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara aperta e valida la seduta.

- Prof. Claudio Lubello entra alle ore 9,20 sul punto 3 dell'O.D.G.;
- Sig. Tommaso Pagni Fedi entra alle ore 9,20 sul punto 3 dell'O.D.G.;
- Prof. Alessio Papini entra alle ore 9,25 sul punto 6 dell'O.D.G.;

nel corso della seduta il punto 15 dell'O.D.G. viene discusso dopo il punto 20 dell'O.D.G.

O M I S S I S

Sul punto 6 dell'O.D.G. «**DISCIPLINA SUI DOVERI DIDATTICI DEI DOCENTI. MODIFICA**»

O M I S S I S

Il Senato Accademico,

- visto il D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382 “Riordinamento della docenza universitaria, relativa fascia di formazione nonché sperimentazione organizzativa e didattica”;
- vista la legge 9 maggio 1989, n. 168 “Istituzione del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica”;
- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario”, ed in particolare l'articolo 6;
- visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze, ed in particolare l'articolo 5 “Autonomia normativa”;
- richiamate le proprie precedenti delibere dell'11 giugno 2008 e dell'11 marzo 2015 relative all'approvazione del documento “*Disciplina sui doveri didattici dei docenti*”;
- preso atto che nel testo del documento approvato l'11 marzo 2015 risulta cassato il seguente periodo: “*In caso di insegnamenti in lingua straniera erogati per corsi non di lingua o di insegnamenti erogati in corsi di studio attivati nelle sedi decentrate, considerata la particolare gravosità dell'impegno didattico, il computo delle ore previste nella titolarità dei corsi è accresciuto del 50 per cento.*”;



- preso atto, altresì, delle richieste pervenute da parte di varie Scuole per la reintroduzione nel documento di una maggiore valutazione delle ore svolte dai docenti i cui corsi siano erogati in tali sedi, al fine del computo delle ore da dedicare all'attività didattica frontale;
- valutata l'opportunità di introdurre nuovamente un riconoscimento per gli insegnamenti svolti in sedi decentrate in considerazione della gravosità dei tempi per gli spostamenti necessari;
- preso atto del parere espresso dalla Commissione Didattica nella riunione del 16 gennaio 2017;
- fatta propria l'ulteriore richiesta di modifica emersa nel corso della discussione da parte di Ottaviani sull'opportunità di prevedere che le ore di docenza svolte nelle sedi decentrate possano essere conteggiate con una maggiorazione del 50% specificando *“su richiesta dell'interessato”*,

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

alla modifica del documento “Disciplina sui doveri didattici dei docenti” relativa all'aggiunta del paragrafo in grassetto nel testo nel seguito riportato:

Disciplina sui doveri didattici dei docenti

1. Nell'ambito dell'impegno orario previsto dalla legge e nel quadro della programmazione annuale dei Dipartimenti, i professori a tempo pieno svolgono un numero di ore compreso fra 96 e 120 in attività di didattica frontale di diversa tipologia: lezioni in aula, seminari, esercitazioni, attività didattiche presso corsi, scuole di specializzazione e di dottorato.

Tale impegno non può ordinariamente oltrepassare le 180 ore di attività didattica frontale.

I professori a tempo definito svolgono un numero di ore compreso fra 64 e 80 in attività didattica frontale secondo le tipologie e nelle sedi sopra indicate.

Resta comunque fermo che il docente svolge almeno i due terzi della propria attività didattica frontale nei corsi di primo e di secondo livello.

In considerazione di accertate esigenze didattiche e di qualità il docente assicura una parte del proprio impegno didattico nei corsi di studio di primo livello.

È fatto salvo quanto previsto dalla legge 230/2005 per i docenti entrati in servizio dopo l'entrata in vigore della legge stessa, o per coloro che abbiano optato per il nuovo regime.

2. Fatto salvo quanto previsto dalla legge per altre figure istituzionali, l'impegno dei docenti che ricoprono nell'Università di Firenze le cariche istituzionali di Pro-rettore, Direttore di Dipartimento, Presidente di Scuola, membro di Senato Accademico e Consiglio di Amministrazione, Presidente di corso di studio, viene equiparato a quello dei docenti a tempo definito.

In considerazione della gravosità dei tempi per il raggiungimento delle sedi decentrate, ai fini del computo delle ore da dedicare all'attività didattica frontale, le ore di docenza svolte in tali sedi possono essere conteggiate con una maggiorazione del 50%, su richiesta dell'interessato.

In questo caso, pertanto, le ore svolte nelle sedi decentrate, solo ed esclusivamente per i suddetti fini, andranno moltiplicate per 1,5.

Per le attività di didattica frontale ai professori a tempo pieno potrà essere conferita una retribuzione aggiuntiva rispetto a quella ordinaria solo se tale attività comporta il superamento del limite delle 120 ore di cui al precedente comma 1. Tale limite è ridotto a 80 ore per i docenti a tempo definito.

3. Il docente svolge l'attività di didattica frontale ordinariamente in tre giorni distinti e assicura almeno due ore settimanali di ricevimento studenti.

4. L'eventuale impedimento del docente a svolgere i propri doveri didattici va comunicato tempestivamente al Direttore del Dipartimento e al Presidente della Scuola, i quali, nell'interesse della



migliore fruizione dell'attività didattica, adottano le misure ritenute più opportune.

OMISSIS

Alle ore 11,30, essendo esaurita la trattazione degli argomenti all'ordine del giorno, il Rettore dichiara chiusa la seduta. Della medesima viene redatto il presente verbale - approvato seduta stante limitatamente alle delibere assunte - che viene confermato e sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

F.to Beatrice Sassi

IL PRESIDENTE

F.to Luigi Dei

Autenticazione di copie di atti e documenti

(Art. 18 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il presente documento, composto di n. fogli, è estratto dal verbale originale depositato presso questa segreteria ed è conforme allo stesso nelle parti ivi riportate.

Firenze,

Il Pubblico Ufficiale autorizzato
(Annalisa Cecchini)